

Quattordicenne suicida perchè gay, la migliore amica: "Alcuni bulli lo tormentavano"

Data: Invalid Date | Autore: Elisa Lepone



ROMA, 13 AGOSTO 2013 - La migliore amica di Roberto, il quattordicenne suicidatosi a Roma lo scorso venerdì, rivela la verità attraverso la chat di facebook, smascherando i bulli che davano da tempo il tormento al suo giovane amico scomparso.

La ragazza, compagna di classe di Roberto nel Liceo Scientifico Nomentano a cui si era iscritto da un anno, rivela che i persecutori del giovane non appartenevano al suo ambiente scolastico: «In classe non l'ho mai visto preso in giro da nessuno. Si era amalgamato perfettamente nel gruppo e tutti abbiamo imparato ad amarlo. Ogni tanto uscivamo insieme».[MORE]

L'amica di Roberto sembra essere sicura: le offese e le persecuzioni, alle quali il giovane non reagiva mai, avevano come teatro la fermata dell'autobus: «Dopo la scuola, Roberto andava spesso a casa della nonna, che abita a San Basilio. Prendeva l'autobus con noi e scendeva alla fermata poco prima della Torraccia. Secondo me, lì dei ragazzi lo prendevano di mira».

I bulli che incontrava tornando a casa da scuola sono stati quindi, secondo la migliore amica, la principale causa del dramma di Roberto, un ragazzo intelligente, bravo a scuola, amato dalla famiglia e dagli amici.

«Con noi è sempre stato molto sereno. Siamo tutti scioccati. Lo porteremo sempre nel cuore e nei

nostri ricordi».

(fonte www.ilmessaggero.it)

(foto www.ilmessaggero.it)

Elisa Lepone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/quattordicenne-suicida-perche-gay-la-migliore-amica-alcuni-bulli-lo-tormentavano/47783>

